



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di adozione dei protocolli tecnici per la gestione del rischio per l'agrobiodiversità, i sistemi agrari e la filiera agroalimentare, ai fini dell'emissione deliberata nell'ambiente di specie GM a scopi sperimentali".**

*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

Repertorio atti n. 223/CSR /CSR del 20 novembre 2008.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 20 novembre 2008:

VISTO il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, relativo all'attuazione nell'ordinamento italiano della direttiva 2001/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 marzo 2001, concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, che all'articolo 8, comma 6, prevede la definizione delle prescrizioni ai fini della valutazione del rischio di dette emissioni, con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio;

VISTO il decreto ministeriale 19 gennaio 2005, emanato ai sensi del predetto decreto legislativo n. 224/03, previo parere della Conferenza Stato-Regioni reso il 20 maggio 2004 con Atto di repertorio n. 2007, che definisce le prescrizioni per la valutazione del rischio per l'agrobiodiversità derivante dalle attività di rilascio nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) per fini diversi dall'immissione sul mercato, allo scopo di individuare, caso per caso, i potenziali effetti negativi provocati ai sistemi agrari ed alla filiera agroalimentare;

VISTO, in particolare l'articolo 1, comma 2 del citato decreto ministeriale 19 gennaio 2005 che prevede la definizione di specifici protocolli tecnici con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e previo parere dell'apposito Comitato tecnico di coordinamento, di cui all'articolo 4 del medesimo decreto ministeriale;

VISTO lo schema di decreto in esame, trasmesso dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con nota protocollo n. 6893, pervenuto alla Segreteria di questa Conferenza il 22 ottobre 2008 e dalla stessa inviato il successivo 23 ottobre del corrente anno alle Regioni e Province autonome con nota protocollo n. 4360 che, in attuazione dell'articolo 1, comma 2 del predetto decreto ministeriale 19 gennaio 2005, detta precise indicazioni e stabilisce le misure da adottare per la gestione dei campi sperimentali da individuarsi presso siti pubblici autorizzati dalle competenti autorità regionali, al fine di garantire nel corso degli anni la tracciabilità delle diverse pratiche colturali, per la gestione del rischio delle singole specie geneticamente modificate e



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

allega all'articolato i protocolli tecnici relativi alle specie Actinidia, Agrumi, Ciliegio dolce, Fragola, Mais, Melanzana, Olivo, Pomodoro e Vite, prevedendo aggiornamenti periodici dei protocolli stessi;

CONSIDERATO che il provvedimento è stato esaminato nel corso della riunione del 6 novembre 2008, con la conclusione dell'avviso tecnico favorevole al testo con l'accoglimento, in detta sede, di alcuni emendamenti sia nell'articolato sia negli allegati e con la sottolineatura della necessità di aggiornamento, con particolare riferimento al protocollo del mais, in conseguenza delle innovazioni scientifiche derivate dalla ricerca e dalla sperimentazione;

VISTI gli esiti della seduta di Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura del 13 novembre 2008 favorevole al testo così come emendato in sede tecnica con la reiterazione della raccomandazione, rivolta dagli Assessori regionali ed accolta dal Rappresentante del Ministro competente, di provvedere ad un rapido aggiornamento dei protocolli, come sottolineato in sede tecnica;

VISTA la nuova stesura del provvedimento, trasmessa dal Ministero proponente, con nota protocollo n. 7822 del 17 novembre 2008, alla Segreteria di questa Conferenza che ne ha provveduto l'inoltro alle Regioni e Province autonome il giorno 19 novembre del corrente anno, con nota protocollo n. 4778, contenente gli emendamenti concordati in sede tecnica e confermati nella richiamata seduta del citato Comitato;

VISTI gli esiti favorevoli dell'odierna seduta di questa Conferenza nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e Province autonome hanno espresso avviso favorevole sul testo così come definito in sede di riunione tecnica e con la raccomandazione che, prima della campagna di semina 2009 del mais, venga convocato il Comitato di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale 19 gennaio 2005 per la valutazione delle nuove evidenze scientifiche in materia di OGM e per l'eventuale inserimento delle conseguenti correzioni allo specifico protocollo mais, valutandone anche la coerenza con i contenuti delle "Linee guida per le normative regionali di coesistenza tra colture convenzionali, biologiche e geneticamente modificate" approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e con la garanzia che il predetto Comitato proceda in ogni caso tempestivamente all'adeguamento dei protocolli, sulla base delle nuove evidenze scientifiche che emergeranno

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di adozione dei protocolli tecnici per la gestione del rischio per l'agrobiodiversità, i sistemi agrari e la filiera agroalimentare, ai fini dell'emissione deliberata nell'ambiente di specie GM a scopi sperimentali" nella stesura del 17 novembre 2008 e con la raccomandazione sopra richiamata, nei termini di cui in premessa.

II SEGRETARIO

dott. ssa Ermenegilda Siniscalchi

II PRESIDENTE

On. dott. Raffaele Fitto